



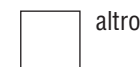
ASSOCIAZIONE
PRODUTTORI
ORTOFRUTTICOLI
TRENTINI



Nr. IT-30008

Rev. 0.0 del 01-03-2014

ASSOCIAZIONE DI ORGANIZZAZIONI
DI PRODUTTORI - A.O.P.
(Reg. CE 1308/2013)



QUADERNO DI CAMPAGNA PER LA PRODUZIONE INTEGRATA - 2020

COLTURE

- | | |
|--|--|
| ☐ actinidia | ☐ ortaggi |
| ☐ albicocco | ☐ patata |
| ☐ ciliegio | ☐ pero |
| ☐ fragole e frutti di bosco | ☐ susino |
| ☐ mais da polenta | ☐ altre colture |

- Il Quaderno di Campagna è obbligatorio e deve essere conservato per almeno quattro anni (D.Lgs. 150/2012).
- La documentazione di acquisto degli agrofarmaci deve essere conservata per quattro anni.
- I trattamenti devono essere registrati entro il periodo della raccolta e comunque entro 30 giorni dalla loro effettuazione.

FIRME DEL TITOLARE

FIRMA DEL QUADERNO

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto dichiara di eseguire direttamente la difesa fitosanitaria seguendo le linee suggerite dai tecnici della Fondazione Edmund Mach.

DATA / / 2020

FIRMA

DATI AZIENDA AGRICOLA

Azienda agricola:

Comune: Località:

Indirizzo:

Telefono: Cellulare:

E-mail:

Il produttore aderisce alla Cooperativa

di con il n.

Nome Tecnico di zona: Cellulare:

DELEGA PER LA TENUTA DEL QUADERNO DI CAMPAGNA

Il titolare delega la tenuta
del registro dei trattamenti al Signor

FIRMA DEL DELEGATO PER ACCETTAZIONE:

A - IL TITOLARE DELL'AZIENDA (Operatore 01)

Esegue direttamente:

☐ I trattamenti ☐ Il diserbo ☐ La concimazione

☐ Incarica all'esecuzione dei trattamenti:
Operatore **02** (nome)Operatore **03** (nome)Operatore **04** (nome)
☐ Incarica all'esecuzione del diserbo:
Operatore **02** (nome)Operatore **03** (nome)Operatore **04** (nome)
☐ Incarica all'esecuzione della concimazione:
Operatore **02** (nome)Operatore **03** (nome)Operatore **04** (nome)**NOTE INFORMATIVE**

Qualora il titolare dell'azienda esegua direttamente i trattamenti, il diserbo e la concimazione deve barrare il quadratino delle caselle relative a tali operazioni colturali.

Nel caso in cui faccia eseguire le operazioni colturali da altre persone, va indicato il nominativo della o delle persone che eseguono tali operazioni.

Nel caso in cui il titolare dell'azienda faccia solo una o due operazioni deve barrare il quadratino delle operazioni che esegue direttamente e indicare il nominativo di chi esegue le altre operazioni.

B - MACCHINE IMPIEGATE NEI TRATTAMENTI ANTIPARASSITARI

- ☐ L'azienda non possiede atomizzatore proprio
- ☐ Atomizzatore A1 (marca): Anno di acquisto
Anno di revisione Data manutenzione ordinaria
- ☐ Nebulizzatore N1 (marca): Anno di acquisto
Anno di revisione Data manutenzione ordinaria
- ☐ Cannone (marca): Anno di acquisto
Anno di revisione Data manutenzione ordinaria
- ☐ Botte/pompa (marca): Anno di acquisto
Anno di revisione Data manutenzione ordinaria
- ☐ : Anno di acquisto
Anno di revisione Data manutenzione ordinaria
- ☐ : Anno di acquisto
Anno di revisione Data manutenzione ordinaria
- ☐ : Anno di acquisto
Anno di revisione Data manutenzione ordinaria

NOTE INFORMATIVE

Barrare le caselle interessate e inserire i dati richiesti.

Revisione atomizzatore

Le attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari impiegate per uso professionale devono essere ispezionate (con esito positivo) ogni 5 anni fino al 2020 e ogni 3 anni dopo tale data. Le macchine nuove devono essere revisionate almeno una volta entro 24 mesi dall'acquisto. La revisione prevede che siano svolti, presso un centro prova autorizzato dalle Regioni e Province Autonome, il controllo funzionale dell'attrezzatura e la sua regolazione, sulla base delle colture presenti in azienda.

Manutenzione ordinaria

Ogni agricoltore deve effettuare annualmente un accurato controllo aziendale, provvedendo alla sostituzione delle parti usurate qualora necessario, in modo che sia assicurato il buon funzionamento di tutte le componenti e le strumentazioni.

La revisione e la manutenzione delle macchine per i trattamenti sono importanti:

- per il successo degli interventi,
- per il controllo delle fitopatie,
- per la riduzione del consumo di prodotti e quindi dell'impatto sull'ambiente e di chi lo frequenta.

C - METODI DI CONCIMAZIONE

- ☐ Manuale ☐ Con spandiconcime C1 (marca) Anno di acquisto Data manutenzione ordinaria
- ☐ Con spandiletame L1 (marca) Anno di acquisto Data manutenzione ordinaria

D - MACCHINE PER IL DISERBO

- Manuale: ☐ Manuale (Pompa a spalla) Data manutenzione ordinaria
- ☐ Manuale (Macchina con lancia) Data manutenzione ordinaria
- Meccanico: ☐ Barra D1 (marca) Anno di acquisto Data manutenzione ordinaria
- ☐ Barra D2 (marca) Anno di acquisto Data manutenzione ordinaria

LA FORMAZIONE

È importante l'aggiornamento costante dei produttori, al fine di mantenere un elevato livello di professionalità.

A tal fine le Organizzazioni di Produttori organizzano, in collaborazione con il Centro Trasferimento Tecnologico della Fondazione E. Mach, e/o con soggetti diversi dotati di specifica qualificazione, corsi e occasioni di preparazione e aggiornamento professionale, anche finalizzati a specifiche esigenze di certificazione obbligatoria o volontaria.

L'azienda è obbligata a garantire la partecipazione a tali corsi, nell'arco della pianificazione disposta.

Per corsi e incontri si intendono tutte le occasioni di formazione professionale, ad es. i corsi sulla sicurezza sul luogo di lavoro, i corsi GlobalGAP, i corsi di primo soccorso e prevenzione incendi, incontri con i tecnici, le assemblee delle cooperative con la presenza del tecnico, i convegni e i seminari tecnici.

DATA INCONTRO	ARGOMENTO TRATTATO	NOME PARTECIPANTE	FIRMA PARTECIPANTE

CATASTINO COLTURE

In alternativa alla compilazione della presente scheda allegare il catastino aziendale secondo le disposizioni della Cooperativa di appartenenza, purché siano rispettate le informazioni come da esempio di compilazione:

da DATA *	a DATA *	Comune Catastale	Particelle Fondiarie	Località	Coltura	Superficie utilizzata (mq)	N° Appezzamento
		Rumo	256/1	Fanzai	Fragola	950	1
		Rumo	256/2	Fanzai	Fragola	800	2
24/04	12/06	Dasindo	560/2, 560/3	Ghiaie	Lattuga	300	3
26/09	11/11	Dasindo	560/2, 560/3	Ghiaie	Radicchio	300	3
		Aldeno	258, 259/3	Ville	Actinidia	1.250	4

da DATA*	a DATA*	Comune Catastale	Particelle Fondiarie	Località	Coltura	Superficie utilizzata (mq)	N° Appezamento

* Riportarsi facoltativamente per la gestione delle colture a rotazione durante uno stesso anno

da DATA*	a DATA*	Comune Catastale	Particelle Fondiarie	Località	Coltura	Superficie utilizzata (mq)	N° Appezzamento

* Riportarsi facoltativamente per la gestione delle colture a rotazione durante uno stesso anno

LE NOVITÀ DELL'ANNO 2020

ATTENZIONE: su alcuni importanti aspetti, si richiama l'attenzione dei produttori anche per la possibilità di controlli da parte delle autorità competenti

Le più significative disposizioni introdotte dal DPI 2020

1. Fatte salve diverse disposizioni previste nelle etichette dei prodotti fitosanitari e specifiche indicazioni previste nei bollettini di consulenza tecnica territoriale, la difesa fitosanitaria effettuata per mezzo di atomizzatori a partire da quantitativi pari a 3 hl (equivalenti a 1 hl a 3 concentrazioni) dovrà avvenire utilizzando miscele concentrate almeno 3 volte rispetto al volume normale, con conseguente impiego di una quantità massima di miscela pari a 6 hl/ha. Restano esclusi da tale disposizione i trattamenti eseguiti con lancia a mano.
2. Per contenere l'effetto deriva, laddove le condizioni lo prevedono (etichette, regolamento provinciale, disposizioni comunali, ecc...), l'azienda agricola deve disporre di almeno una irroratrice impiegata nella difesa fitosanitaria dotata di una serie completa di ugelli antideriva.
3. Il diserbo chimico lungo la fila coltivata non potrà superare una ampiezza di 0,80 mt, in ogni caso la superficie massima

diserbata dovrà essere inferiore al 33% dell'intera superficie coltivata.

4. È consentito un solo intervento annuo con glyphosate alla dose di 7,0 l/ha di superficie diserbata (la dose proposta è riferita ai prodotti fitosanitari contenenti la s.a. al 30,40%). È consentito frazionare la dose massima annua in massimo 2 applicazioni (fatte salve eventuali limitazioni da etichetta). Impiegabile fino al 30 giugno 2020 ed in post-raccolta.
5. L'uso del clorpirifos metile sarà limitato alle sole situazioni stabilite nelle comunicazioni tecniche emesse di comune accordo fra la Fondazione Edmund Mach ed il Soggetto Gestore del Disciplinare. Termine di utilizzo entro il 16 aprile 2020.
6. **Le barre da diserbo devono essere dotate di ugelli antideriva.**

La Produzione Integrata è obbligatoria

Le prescrizioni del Disciplinare di Produzione Integrata sono obbligatorie per tutti

i soci del settore ortofrutticolo rappresentato in APOT.

Come negli anni scorsi i Disciplinari di Produzione Integrata rispettano le linee guida del sistema di qualità nazionale di produzione integrata. Sono stati anche approvati dalla Giunta Provinciale, che riconosce APOT quale gestore dei disciplinari, dei controlli e del sistema sanzionatorio. Rispondono a obblighi di legge e promuovono la salubrità dei prodotti, la sicurezza degli operatori e l'attenzione nei confronti dell'ambiente e di chi lo frequenta. Sono scaricabili o consultabili all'indirizzo www.trentinoagricoltura.it e www.apot.it. **Si raccomanda una lettura attenta dei comunicati diramati dal Centro di Trasferimento Tecnologico della FEM ed eventuali della cooperativa/OP.** Si consiglia inoltre di conservarne copia. **APOT verifica il rispetto del Disciplinare di Produzione Integrata della coltura attraverso controlli specifici.**

Quaderno di Campagna 2020

Mantiene la composizione degli anni precedenti.

Si ricorda che

- **il produttore, o un suo incaricato, deve essere presente in occasione del controllo da parte della commissione.** In caso contrario si potrà presentare in occasione di un successivo appuntamento di controllo o sarà convocato a fine stagione presso APOT;
- i trattamenti devono essere **registrati prima dell'inizio raccolta e comunque entro 30 giorni dalla loro esecuzione** e
- **il quaderno di campagna cartaceo deve essere riconsegnato in cooperativa entro il 31 ottobre, mentre per il formato informatico sarà consentito l'aggiornamento fino al 30 novembre.**

Quaderno di Campagna informatizzato

Il quaderno informatico si compila con modalità analoghe a quelle del quaderno cartaceo tradizionale.

Nel 2020 è riproposto un quaderno online, valido per tutte le colture. Per poterlo compilare è necessario rivolgersi in

cooperativa per ottenere le credenziali di accesso e per caricare i dati di catasto.

Si raccomanda pertanto di approfittare di tale opportunità, che consente

- la verifica della correttezza delle registrazioni in corso di compilazione (es. congruità alle limitazioni di etichetta e di disciplinare come numero massimo di trattamenti per anno, dosi ad ettaro per erbicidi, ecc.) ma anche
- di costruire nel tempo un archivio di dati, prezioso per l'azienda e non solo, con il quale essere consapevoli dell'evoluzione dei sistemi di controllo delle avversità adottati e dei risultati ottenuti nel corso degli anni.

La compilazione del Quaderno di Campagna

• Il Quaderno di Campagna, la certificazione GlobalGAP e il Marchio Qualità Trentino

È soprattutto strumento che aiuta il produttore "a fare bene". Il quaderno informatizzato, inoltre, in fase di compilazione consente di avere informazioni particolarmente complete, che rispondono ai molteplici aspetti tecnici che il frutticoltore professionale deve tenere in considerazione nello svolgere la propria attività.

La tenuta del Quaderno di Campagna è inoltre un obbligo di legge ed è strumento indispensabile per rispondere a diversi punti di controllo previsti dallo standard per la certificazione GlobalGAP e per l'utilizzo del Mar-

chio "Qualità Trentino", qualora adottati. È stato pertanto realizzato in modo da razionalizzare la raccolta di tutte le informazioni necessarie.

• Nella compilazione del quaderno è, tra l'altro, necessario porre attenzione a

- la pagina iniziale che va completata in tutte le sue parti;
- la segnalazione dell'avversità che ha reso necessario il trattamento;
- i controlli in campo della presenza di insetti, acari e crittogame che vanno registrati nella parte dedicata del quaderno;
- la formazione svolta dal produttore che va registrata e firmata (es. corso CTT annuale, corsi GlobalGAP, incontri con i tecnici, assemblee delle cooperative con la presenza del tecnico, convegni e seminari tecnici);
- la registrazione degli interventi irrigui e delle piogge solo nel caso in cui l'azienda gestisca direttamente l'irrigazione (non sia compresa in consorzi irrigui);
- la pagina delle pratiche ecologiche.

Attenzioni da tenere nel corso dell'attività di difesa delle colture

• Trattamenti nei pressi dei centri abitati

Si richiama la necessità di rispettare tutti i provvedimenti emessi dalle autorità competenti in materia di trattamenti nei pressi

dei centri abitati (regolamenti/ordinanze) e il regolamento di seguito proposto "Piano Azione Nazionale: misure per l'impiego sostenibile dei prodotti fitosanitari in Provincia di Trento".

• Deriva dei trattamenti su colture diverse o condotte con sistemi diversi

Si raccomanda di attivare tutti gli accorgimenti che consentono di **evitare la deriva tra colture diverse o condotte con sistemi diversi**.

Altra possibilità di contaminazione si ha nel caso in cui la stessa attrezzatura venga utilizzata per più colture. È pertanto importante **prestare attenzione nel lavaggio del serbatoio e dell'intero circuito** prima di procedere al trattamento di una diversa coltura su cui alcune sostanze attive, utilizzate in precedenza, potrebbero non essere autorizzate (es. melo e ciliegio).

• Contaminazione delle acque superficiali

APOT, con la Fondazione Mach e con l'Azienda Provinciale Protezione Ambiente (APPA), è impegnata a diffondere buone pratiche per **evitare la contaminazione delle acque di corpi idrici superficiali con agrofarmaci**.

A tal fine raccomanda di

- effettuare i trattamenti evitando che la deriva arrivi nei fossi, nei torrenti, nei laghi, ecc.;
- svolgere la pulizia delle attrezzature per i trattamenti, dei serbatoi e dei circuiti interni, in campagna, lontano dai bacini idrici e cambiando sempre di posto;

- non lavare le attrezzature sui piazzali;
- utilizzare i caricabotte solo per il carico di acqua e preparare la miscela in campagna;
- evitare dispersioni, anche accidentali, dei prodotti o delle miscele;
- rispettare il provvedimento di seguito proposto "Misure per la tutela dell'ambiente acquatico in attuazione del PAN".

• Si sottolinea inoltre l'importanza di

- usare le protezioni individuali (DPI);
- leggere con attenzione le informazioni in etichetta dei prodotti commerciali, in particolare le eventuali limitazioni della dose massima ammessa ad ettaro;
- calcolare le quantità di miscela che verrà utilizzata per non avere sprechi e problemi di smaltimento;
- rispettare gli intervalli di sicurezza (tempo di carenza e tempo di rientro);
- porre attenzione per la composizione di miscele di sostanze attive per evitare di utilizzarne di non autorizzate;
- adottare tutti gli accorgimenti per evitare di danneggiare le api e altri insetti pronubi;
- effettuare il diserbo rispettando le limitazioni previste;
- concimare rispettando i quantitativi ad ettaro consentiti complessivamente e per distribuzione (frazionamento);
- conservare in modo idoneo i prodotti fitosanitari;
- smaltire i rifiuti speciali pericolosi (contenitori vuoti e/o fitofarmaci non più utilizzabili) e non pericolosi attraverso il servizio di raccolta itinerante che viene

- programmato indicativamente in giugno e novembre;
- sottoporre da parte dell'utilizzatore le attrezzature per i trattamenti a controlli tecnici periodici e a manutenzione;
 - conservare i fertilizzanti separati dai prodotti fitosanitari e dalla produzione, se depositata in azienda.

Controlli e sanzioni

APOT controlla l'operato dei frutticoltori rispetto a quanto prevede il **Disciplinare di Produzione Integrata della coltura**. Si tratta di verifiche che interessano la completa e corretta compilazione del quaderno di campagna, la conduzione appropriata del frutteto, il tipo e la quantità di residui di agrofarmaci presenti sulla frutta.

L'attività è condotta dalla commissione di controllo, composta da personale della Fondazione E. Mach e di APOT.

Una parte dei controlli sono svolti in presenza del produttore (es. controllo del quaderno di campagna, prelievo di campione per le analisi dei residui, ecc.). Altri possono essere svolti anche in sua as-

senza (es. diserbo superiore al 33% della superficie o fascia diserbata lungo la fila superiore a 0,80 m).

I risultati, opportunamente catalogati e documentati, sono quindi sottoposti alla commissione di vigilanza, la quale valuta le irregolarità e applica le relative sanzioni.

La procedura del sistema qualità APOT, denominata *"Azioni a seguire"*, individua le possibili sanzioni conseguenti alle non conformità riscontrate nei diversi ambiti di controllo. Di tale procedura, disponibile presso APOT, si riportano i casi più significativi e in forma schematica.

La commissione di vigilanza si riserva di poter modificare e/o integrare il sistema sanzionatorio, a fronte di motivate situazioni e considerazioni.

Le sanzioni deliberate dalla commissione di vigilanza sono inviate da APOT ai produttori attraverso le Organizzazioni di Produttori di riferimento.

Resta libera la possibilità da parte delle singole OP di prevedere ulteriori impegni o provvedimenti.

(segue tabella a pag. 17)

TUTTO QUANTO RICHIAMATO RISPONDE NON SOLO AD OBBLIGHI DI LEGGE, MA VIENE OGGI RICHIESTO DA DIVERSE CATENE DI ACQUISTO, COME GARANZIA NEI CONFRONTI DEL CONSUMATORE E DELLA COLLETTIVITÀ, NONCHÉ ESPRESSIONE DELL'ATTENZIONE E CURA CHE L'AGRICOLTORE DEVE PORRE VERSO L'AMBIENTE, I CITTADINI, IL PERSONALE IMPIEGATO E SE STESSO.

MISURE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE ACQUATICO IN ATTUAZIONE DEL PAN

Il compito di accertare la qualità dei corpi idrici spetta all'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente (APPA) attraverso il controllo di una rete di punti sul territorio provinciale. La valutazione della qualità chimica e biologica ai sensi del D.Lgs. 152/06, che recepisce la Direttiva Quadro in materia di Acque, prevede la ricerca di una lista di sostanze pericolose dette "prioritarie" (es. alcuni tipi di idrocarburi, solventi, metalli pesanti e fitofarmaci) particolarmente pericolose per l'ambiente, poiché in grado di bioaccumularsi negli organismi viventi. Per queste sostanze sono previsti dei limiti stabiliti dalla normativa europea, il superamento dei quali comporta la classificazione del corpo idrico in stato non buono.

Sul territorio provinciale sono stati individuati in totale 412 corpi idrici (ossia tratti di corso d'acqua significativi) a ciascuno dei quali viene assegnato lo stato di qualità.

I dati del monitoraggio vengono elaborati nel Piano di Tutela delle acque, strumento di pianificazione della Provincia Autonoma di Trento che, individuati i corpi idrici che non hanno qualità buona, prevede l'attuazione di interventi di risanamento mirati e le azioni di mitigazione da intraprendere.

Per quanto riguarda tali corpi idrici, a fine 2014 è stato attivato un Tavolo di lavoro tra Provincia Autonoma di Trento, Fondazione Edmund Mach e APOT. Attraverso una condivisione di intenti è stato redatto un accordo programmatico e già nella primavera del 2015 sono state attivate le prime misure, tra cui la sperimentazione nel bacino del rio Ribosc della sostituzione del trattamento con Clorpirifos etil, impiegato per il controllo di *Cacopsilla picta*, con formulati alternativi.

Al fine di permettere una corretta gestione dei trattamenti per preservare l'ambiente, la Giunta provinciale ha approvato con Delib. n. 736/2017 un provvedimento che individua le misure di tutela dell'ambiente acquatico, finalizzate alla riduzione dei rischi derivanti dall'uso dei prodotti fitosanitari. Il testo del decreto è consultabile sul sito <http://www.consiglio.provincia.tn.it>

Tali misure sono state adottate in base a specifiche linee guida nazionali secondo quanto previsto dal PAN (Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari).

Applicazione delle misure

Le misure individuate sono suddivise in due gruppi:

- quelle da applicare sull'intero territorio provinciale
- quelle riferite ai corsi d'acqua e relativi sottobacini in stato di qualità "non buono".

Va sottolineato che nell'etichetta di molti prodotti fitosanitari sono riportate disposizioni per la tutela dell'ambiente acquatico, quali ad esempio: "per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza non trattata dalle acque superficiali (o corpi idrici) di xx metri". La fascia di rispetto riportata in etichetta (distanza dal corso d'acqua nella quale non può essere utilizzato il prodotto) deve essere rispettata su tutti i corpi idrici.

Misure da applicare sull'intero territorio provinciale dalla campagna 2018

DESCRIZIONE DELLA MISURA
Divieto di effettuare il diserbo chimico per una fascia di 10 metri dall'argine del corso d'acqua del reticolo idrografico provinciale e dai laghi. In questa fascia la gestione dell'erba può essere effettuata tramite lo sfalcio, il diserbo meccanico o adottando tecniche (es. pirodiserbo) e/o prodotti compatibili con l'ambiente acquatico (prodotti che NON riportano in etichetta il pittogramma "pericoloso per l'ambiente")
Mantenimento dell'inerbimento permanente dell'interfilare delle colture arboree, al fine del contenimento del ruscellamento di prodotti fitosanitari dovuto all'erosione del suolo
Obbligo di direzionamento del getto dall'esterno verso l'interno del campo per una fascia di almeno 10 metri in prossimità di corsi d'acqua e laghi
Formazione e consulenza specifica per la corretta applicazione delle misure mediante giornate informative su tutto il territorio

Sono inoltre previste misure complementari per incrementare i livelli di sicurezza nelle fasi di deposito e conservazione dei prodotti fitosanitari e dei rifiuti derivanti dal loro utilizzo.

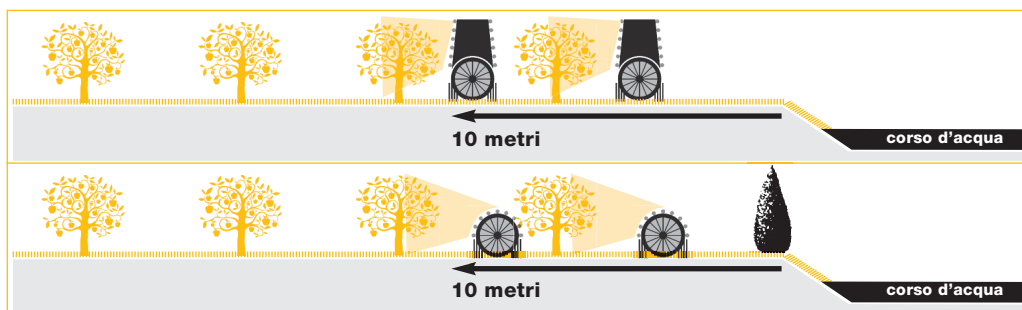
Si prevede un maggior controllo per garantire un corretto utilizzo dei caricabotte volto ad impedire eventi di inquinamento puntiforme. Nella Delib. GP n. 736/2017 sono previste inoltre delle linee guida per la realizzazione di nuovi caricabotte e per l'adeguamento di quelli esistenti.

Misure da applicare solo in prossimità dei corpi idrici in stato di qualità "non buono"

Queste misure vanno applicate in prossimità dei 29 corpi idrici (tratti di corsi d'acqua significativi e laghi) in cui è stata accertata la presenza di fitofarmaci nonché nelle aree agricole appartenenti al sottobacino direttamente afferente ad essi (vedi "Fondazione Mach Notizie, n. 1 - 2018").

DESCRIZIONE DELLA MISURA	IN VIGORE DAL
Utilizzo di sistemi antideriva in prossimità di corsi d'acqua e laghi	28 febbraio 2018

La misura prevede che il trattamento della coltura debba essere effettuato utilizzando macchine irroratrici dotate di strumenti in grado di contenere la deriva (convogliatore ed ugelli antideriva) per almeno per 10 m dal corso d'acqua superficiale o lago che non presenti una fascia riparia arboreo-arbustiva.



fonte F.E.M.

DESCRIZIONE DELLA MISURA	IN VIGORE DAL
Mantenimento di una fascia di rispetto dalle acque superficiali per le coltivazioni fuori terra o impermeabilizzazione del suolo al fine del contenimento del ruscellamento di prodotti fitosanitari dovuto all'erosione del suolo	12 maggio 2017 per la realizzazione di nuovi impianti 31 dicembre 2018 per l'adeguamento degli impianti esistenti

A partire dal 12 maggio 2017 al fine di garantire l'assenza di ruscellamento ed infiltrazioni, le nuove colture fuori terra devono mantenere una distanza **di almeno 30 m dai corpi idrici fluviali** in stato non buono (dall'impianto al ciglio superiore di sponda), e **di almeno 50 m dai corpi idrici lacustri** in stato non buono (dall'impianto alla linea di costa del lago naturale; terreno occupato dalle acque durante le piene ordinarie) o alla linea corrispondente al livello di massimo invaso se il lago è artificiale.

In alternativa gli impianti devono garantire l'impermeabilizzazione delle superfici su cui ricadono le acque in eccesso, il loro ricircolo o lo stoccaggio e lo smaltimento secondo la normativa vigente. Gli impianti esistenti dovevano adeguarsi alle presenti indicazioni entro il 31 dicembre 2018.

DESCRIZIONE DELLA MISURA	IN VIGORE DAL
Eliminazione di sostanze attive fitosanitarie al fine di raggiungere lo stato ecologico e chimico "buono" dei corpi idrici superficiali	31 dicembre 2018

Le sostanze attive da eliminare sono elencate nella tabella 1/a dell'allegato 1 alla parte terza del D.Lgs. 152/06. Tra queste, attualmente, la sostanza di interesse per il settore frutticolo trentino è il Clorpirifos etil.

DESCRIZIONE DELLA MISURA	DA APPLICARE ENTRO
Fascia di rispetto inerbita non trattata in prossimità di corsi d'acqua e fascia arbustiva o arboreo-arbustiva in prossimità di corpi idrici lacustri	31 dicembre 2021 per i corpi idrici che risulteranno ancora in stato non buono nel 2020

Per i corsi d'acqua che si troveranno in stato di qualità "non buono" nel 2020, si dovrà prevedere la costituzione, **entro il 31 dicembre 2021**, di una fascia di rispetto inerbita non trattata con **ampiezza di almeno 4 m** dall'inizio del campo al ciglio superiore di sponda. In questa fascia non si potranno effettuare trattamenti con prodotti fitosanitari.

Per i laghi è prevista la costituzione di una fascia non trattata **di almeno 10 m** dall'inizio della coltivazione alla linea di costa del corpo idrico naturale con la **piantumazione di due file di vegetazione arbustiva o arboreo-arbustiva** autoctona di specie igrofile. Tale obbligo si applica esclusivamente nei tratti in cui vi siano terreni ad uso agricolo prospicienti le rive del lago.

Eventuale vegetazione arboreo-arbustiva autoctona già esistente in prossimità dei corsi d'acqua o dei laghi dovrà essere mantenuta così come eventuale vegetazione a canneto e/o macrofite.

REGOLAMENTO TRATTAMENTI FITOSANITARI IN PROSSIMITÀ DI AREE SENSIBILI

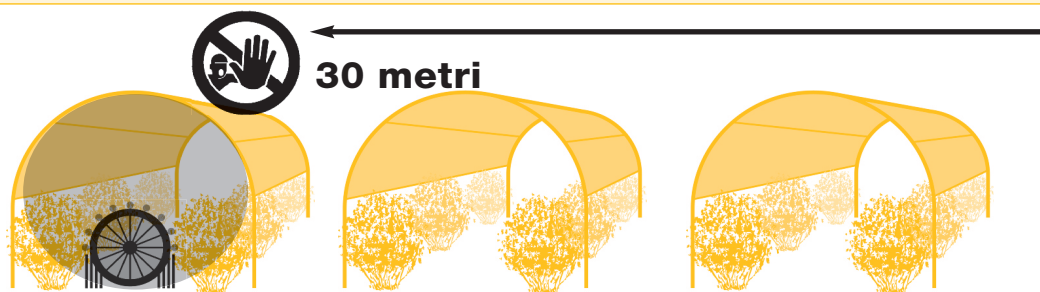
Il Piano di Azione Nazionale (PAN), in vigore dal 13 febbraio 2014, ha stabilito le misure che dovranno essere adottate in Italia in recepimento della Direttiva 2009/128/CE (uso sostenibile dei prodotti fitosanitari). Alcune delle misure contenute nella Direttiva sono già dettagliate nel PAN, mentre per altre è lasciata facoltà alle Regioni o alle Province Autonome di definire scelte operative e modalità esecutive. Il 23 febbraio 2017 è stato emanato il Decreto del Presidente della Provincia n. 6-59/Leg con il Regolamento sulle misure per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari sul territorio provinciale. Il testo del decreto è consultabile sul sito <http://www.consiglio.provincia.tn.it>

Questo regolamento conferma quanto contenuto nella Delibera della G.P. n. 9 del 15 gennaio 2016 sulle "aree sensibili", ora definite "aree specifiche", mentre introduce nuove limitazioni in riferimento ai "luoghi sensibili" e le aree "in prossimità della viabilità ciclo-pedonale". Tale regolamento è entrato in vigore il 15 marzo 2017 e vale per tutto il territorio provinciale; i singoli comuni possono approvare, con proprio regolamento, misure integrative o aggiuntive rispetto a quelle previste, per assicurare un maggior livello di tutela sul territorio.

Di seguito si riporta in sintesi quanto contenuto nel regolamento.

IMPIEGO DI PRODOTTI FITOSANITARI CON LIMITAZIONI DI UTILIZZO IN PROSSIMITÀ DI AREE SPECIFICHE E LUOGHI SENSIBILI

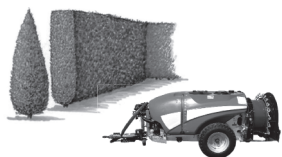
ATOMIZZATORE SENZA DISPOSITIVI ANTIDERIVA



Edificio privato



SIEPE O BARRIERA CON ATOMIZZATORE SENZA DISPOSITIVI ANTIDERIVA



Edificio privato



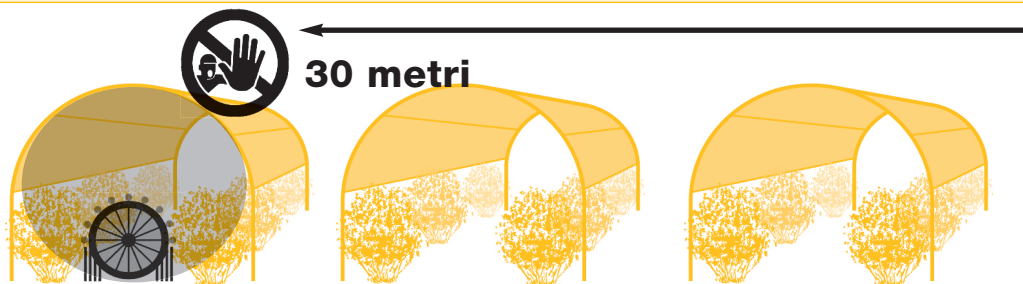
ATOMIZZATORE CON ALMENO 2 DISPOSITIVI ANTIDERIVA O LANCIA A MANO



Edificio privato



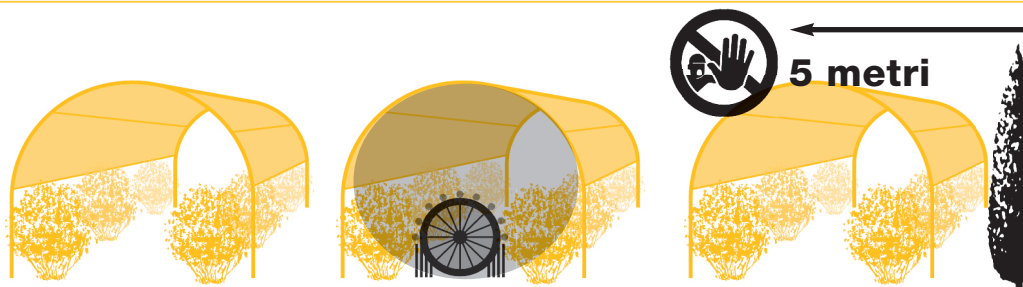
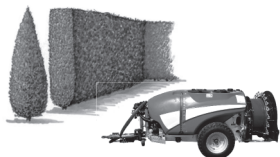
**ATOMIZZATORE
SENZA DISPOSITIVI
ANTIDERIVA**



Edificio privato



**SIEPE O BARRIERA
CON ATOMIZZATORE
SENZA DISPOSITIVI
ANTIDERIVA**



Edificio privato



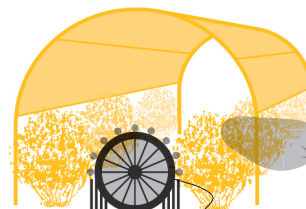
**ATOMIZZATORE
CON ALMENO 2
DISPOSITIVI
ANTIDERIVA**



Edificio privato

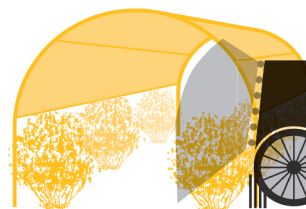


**LANCIA A MANO
O MACCHINE
A TUNNEL**
DALL'ESTERNO
VERSO L'INTERNO



SIEPE O BARRIERA

**CON ATOMIZZATORE
CON 2 DISPOSITIVI
ANTIDERIVA**
(punti 5-6-7 dell'allegato A.
es. torretta + ugelli antideriva
+ carter esclusione aria)



**I LIMITI PREVISTI NON SI APPLICANO AI TRATTAMENTI
IN SERRA E TUNNEL SE SONO COMPLETAMENTE CHIUSI,
PARTE SUPERIORE E ALMENO 3 LATI, E IL LATO APERTO
NON È RIVOLTO VERSO L'AREA SENSIBILE**

LIMITAZIONE DI UTILIZZO DISERBANTI

PER L'UTILIZZO DEI PRODOTTI DISERBANTI IN PROSSIMITÀ DELLE AREE SENSIBILI SI RIMANDA AL NOTIZIARIO TECNICO DEL CENTRO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DELLA FONDAZIONE EDMUND MACH N. 4 DEL 17 MARZO 2017.

LIMITAZIONE DI ORARIO PRESSO ALCUNE AREE SPECIFICHE

I TRATTAMENTI IN PROSSIMITÀ DELLE SCUOLE PER L'INFANZIA E GLI ASILI NIDO, GLI ISTITUTI SCOLASTICI DI QUALSIASI ORDINE E GRADO, COMPRESI GLI SPAZI ESTERNI, OPPORTUNAMENTE DELIMITATI, FUNZIONALI ALL'ATTIVITÀ DELLA STRUTTURA QUALI AREE VERDI, PIAZZALI E PARCHEGGI E DEI PARCHI GIOCO PER BAMBINI, SONO CONSENTITI ESCLUSIVAMENTE DALLE ORE 21.00 ALLE ORE 7.00.

MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI IN PROSSIMITÀ DELLA VIABILITÀ CICLO-PEDONALE

L'UTILIZZO DI PRODOTTI FITOSANITARI A UNA DISTANZA INFERIORE DI 30 METRI DALLA VIABILITÀ CICLO-PEDONALE È CONSENTITO ESCLUSIVAMENTE DALLE ORE 21.00 ALLE ORE 7.00. IL LIMITE ORARIO VIENE MENO QUANDO IL RISPETTO DI TALE INDICAZIONE PUÒ CREARE GRAVE DANNO ALLE PIANTAGIONI, CON PARTICOLARI CONDIZIONI METEOROLOGICHE SEGNALATE DAL PERSONALE DEL CENTRO TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DELLA FONDAZIONE MACH.

Punto di controllo	Esito controllo	Esclusione PI OCM	Sanzione
Quaderno di Campagna	Consegnato alla Cooperativa successivamente alla scadenza del 31 ottobre.		80 euro
	Ci sono più di 5 imprecisioni/carenze nella compilazione del quaderno.		40 euro
	Sono registrati apporti di fertilizzanti superiori alle quantità totali e/o di singolo frazionamento rispetto a quanto previsto dal Disciplinare.		40 euro
	Sono registrati interventi con erbicidi superiori alle quantità massime previste dal Disciplinare.		da 50 euro a euro 150/ha
	Il produttore è assente al controllo.	Il produttore viene riconvocato presso la FEM o la sede di APOT	
	Il quaderno di campagna non viene presentato in occasione del controllo e alla riconvocazione presso l'Istituto Agrario o la sede di APOT.	Sì, intera azienda	
	Il produttore è assente ingiustificato o, con più di 5 imprecisioni/carenze nella compilazione del quaderno, non si presenta alla riconvocazione o la verifica ha esito negativo.	Sì, intera azienda	
	Ci sono più di 5 imprecisioni nel ricontrollo nel quaderno irregolare al 31/10.		Sì, pari a euro 300/ha per l'intera azienda
	Sono registrati interventi con prodotti fitosanitari in misura maggiore rispetto al numero di ripetizioni massime di principi attivi previste dal Disciplinare.		Sì, pari a euro 200 (se analisi residuale conforme)
	Sono registrati prodotti fitosanitari contenenti principi attivi non ammessi dal Disciplinare o sono presenti difformità alle disposizioni del Disciplinare ma nel rispetto della Normativa Vigente.	Sì, parte azienda con anomalie	Sì, pari a euro 150/ha sulla parte rimanente dell'azienda
	Sono registrati prodotti fitosanitari contenenti principi attivi non ammessi dalla Normativa Vigente o sono presenti difformità alle disposizioni del Disciplinare e della Normativa Vigente.	Sì, parte azienda con anomalie	Sì, pari a euro 300/ha sulla parte rimanente dell'azienda
Analisi residuale frutta	Da controanalisi il campione irregolare conferma la presenza di principi attivi non autorizzati dal Disciplinare o non è stata richiesta la controanalisi.	Sì, parte azienda con anomalie	Sì, pari a euro 150/ha sulla parte rimanente dell'azienda (per frutti di bosco, fragole e ciliegio previsto il blocco conferimento)
	Da controanalisi il campione irregolare conferma la presenza di principi attivi autorizzati dal Disciplinare oltre il Residuo Massimo Ammesso.	Sì, parte azienda con anomalie	Sì, pari a euro 150/ha sulla parte rimanente dell'azienda (per frutti di bosco, fragole e ciliegio previsto il blocco conferimento)
	Da controanalisi il campione irregolare presenta principi attivi non autorizzati dalla Normativa Vigente o non è stata richiesta la controanalisi.	Sì, parte azienda con anomalie	Sì, pari a euro 300/ha sulla parte rimanente dell'azienda. Tutta la produzione delle sottounità frutticole dove sono state rilevate anomalie non può essere commercializzata (per frutti di bosco, fragole e ciliegio previsto il blocco conferimento)
Prelievo campioni	Il verbale di prelievo non è controfirmato.		Sì, pari a euro 300/ha per l'intera azienda
	Il produttore si oppone al prelievo del campione.	Sì, intera azienda	
Diserbo (rilievo in campo)	Il diserbo nell'appezzamento verificato è stato effettuato non rispettando i limiti del disciplinare di produzione integrata.		Sì, pari a euro 300/ha per gli appezzamenti dell'azienda con anomalie, anche parziali. Sanzione minima euro 300

- **Va utilizzata una scheda per ogni appezzamento e coltura.**
 - **Per le colture con più cicli nell'anno sullo stesso appezzamento va compilata una scheda per ogni ciclo.**
 - **Per le fragole va compilata una scheda per ogni appezzamento, ciclo e varietà.**
 - È necessario indicare l'operazione colturale eseguita (trapianto, inizio raccolta, ecc.) e la data di inizio fioritura. Per quanto riguarda i trattamenti e le concimazioni va riportato il nome commerciale completo del prodotto impiegato. Esempio: Bordoflow Sector, Topas 10 EC ecc.
- NOTA:** tutti i prodotti commerciali citati sono a puro titolo di esempio.
- Dose per hl: è importante verificare sull'etichetta del prodotto fitosanitario le dosi massime ammesse sulla coltura oggetto di impiego. Fate particolare attenzione alle dosi ettaro.
 - Per la fertirrigazione tramite vasche riportare la quantità totale di ogni concime, immesso nella vasca, espresso in kg.
 - Nella colonna **“Avversità”** va indicato il nome specifico dei parassiti contro i quali si esegue il trattamento (oidio, fitoftora, botrite, ecc.). Indicate solamente parassiti riportati in etichetta.
 - Quando si usano concimi (sia chimici, sia fogliari) contenenti **azoto, fosforo e potassio**, va indicato anche il titolo dei macroelementi (esempio: 13,5 - 0 - 0; Fill 25 - 20 - 15; Urea 46% N, ecc.).
 - Per quanto riguarda la concimazione e il diserbo andrà indicato nel campo **“Note”** se è stata fatta manualmente o con l'ausilio di macchine (esempio: **C1** = Spandiconcime).
 - Nella colonna **“Note”**, nel caso in cui vi siano più persone che eseguono gli interventi di difesa fitosanitaria, è necessario individuare, relativamente ad ogni appezzamento, l'operatore responsabile del trattamento, ad esempio: **O1** (= titolare dell'azienda), **O2** (= delegato).
- Nel caso in cui in azienda siano presenti più macchine irroratrici, è necessario specificare per ogni trattamento la macchina utilizzata, ad esempio: **A1** (= Atomizzatore 1), **N1** (= Nebulizzatore 1), ecc.
- Sempre in questa colonna, nel caso in cui si tratti a volume concentrato, vanno indicate il numero delle concentrazioni impiegate (esempio: 3 conc. - 8 conc. - 12 conc. ecc.); **le dosi del prodotto impiegato e gli ettolitri vanno sempre comunque riferiti come se il trattamento venisse effettuato a volume normale.**
- Se il trattamento è stato eseguito a volume normale, si riporta la lettera **“N”**.

CONTROLLI IN CAMPO (È OBBLIGATORIO ALMENO UN CONTROLLO ALL'ANNO)

DATA	COLTURA	APPEZZAMENTI CONTROLLATI										OGGETTO CONTROLLI		ESITO CONTROLLO E NECESSITÀ INTERVENTI PARTICOLARI (ELENCARE APPEZZAMENTI INTERESSATI)
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	PRODUZIONE	QUALITÀ	
		11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	CRITTOGAME	INSETTI	
		21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	ACARI	ALTRO	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	PRODUZIONE	QUALITÀ	
		11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	CRITTOGAME	INSETTI	
		21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	ACARI	ALTRO	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	PRODUZIONE	QUALITÀ	
		11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	CRITTOGAME	INSETTI	
		21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	ACARI	ALTRO	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	PRODUZIONE	QUALITÀ	
		11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	CRITTOGAME	INSETTI	
		21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	ACARI	ALTRO	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	PRODUZIONE	QUALITÀ	
		11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	CRITTOGAME	INSETTI	
		21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	ACARI	ALTRO	

ESEMPIO DI COMPILAZIONE

Il giorno 01/05 è stata effettuata l'operazione di trapianto della Cultivar Murano. Il giorno 04/05 è stato effettuato, a volume normale, un trattamento con Aliette alla dose di 250 g/hl, da parte dell'operatore O1, utilizzando l'atomizzatore A1. Il giorno 20/05 è stata annotata la data di inizio fioritura. Il giorno 10/06 è stato impiegato, a volume normale, il prodotto Ortiva alla dose di 60g/hl contro oidio, dall'operatore O1 utilizzando l'atomizzatore A2. Il giorno 15/06 ha avuto inizio la raccolta. Le date di **inizio fioritura** e di **raccolta** vanno sempre riportate. **Scrivere sempre e solo un prodotto per riga.**

COLTURA *Fragola* CICLO APPEZZAMENTO *1*

PRATICHE COLTURALI - TRATTAMENTI FUNGICIDI - INSETTICIDI - ACARICIDI - CONCIMAZIONI, ECC.

(vedi esempi di compilazione)

DATA (g - m)	OPERAZIONE COLTURALE	PRODOTTO COMMERCIALE IMPIEGATO O TITOLO CONCIME	TEMPO DI CARENZA	DOSE/HL (g o cc) solo trattamenti e conc. fogliari	QUANTITÀ DISTRIBUITA hl per trattamenti e conc. fogliari, kg per concimi	AVVERSITÀ	VARIETÀ TRATTATE	NOTE
01/05	Trapianto	-	-	-	-	-	Murano	-
04/05	Trattamento	Aliette	14	250	0,7	Fitoftora	Murano	N°01 A1
20/05	Inizio Fioritura	-	-	-	-	-	Murano	-
10/06	Trattamento	Ortiva	3	60	1,4	Oidio	Murano	N°01 A2
15/06	Raccolta						Murano	

PRATICHE COLTURALI - TRATTAMENTI FUNGICIDI - INSETTICIDI - ACARICIDI - CONCIMAZIONI, ECC.

(vedi esempi di compilazione)

DATA (g - m)	OPERAZIONE COLTURALE	PRODOTTO COMMERCIALE IMPIEGATO O TITOLO CONCIME	TEMPO DI CARENZA	DOSE/HL (g o cc) solo trattamenti e conc. fogliari	QUANTITÀ DISTRIBUITA hl per trattamenti e conc. fogliari, kg per concimi	AVVERSITÀ	VARIETÀ TRATTATE	NOTE	METEO
									  
									  
									  
									  
									  
									  
									  
									  
									  
									  
									  
									  
									  

PRATICHE COLTURALI - TRATTAMENTI FUNGICIDI - INSETTICIDI - ACARICIDI - CONCIMAZIONI, ECC.

(vedi esempi di compilazione)

DATA (g - m)	OPERAZIONE COLTURALE	PRODOTTO COMMERCIALE IMPIEGATO O TITOLO CONCIME	TEMPO DI CARENZA	DOSE/HL (g o cc) solo trattamenti e conc. fogliari	QUANTITÀ DISTRIBUITA hl per trattamenti e conc. fogliari, kg per concimi	AVVERSITÀ	VARIETÀ TRATTATE	NOTE	METEO
									  
									  
									  
									  
									  
									  
									  
									  
									  
									  
									  
									  
									  

PRATICHE COLTURALI - TRATTAMENTI FUNGICIDI - INSETTICIDI - ACARICIDI - CONCIMAZIONI, ECC.

(vedi esempi di compilazione)

DATA (g - m)	OPERAZIONE COLTURALE	PRODOTTO COMMERCIALE IMPIEGATO O TITOLO CONCIME	TEMPO DI CARENZA	DOSE/HL (g o cc) solo trattamenti e conc. fogliari	QUANTITÀ DISTRIBUITA hl per trattamenti e conc. fogliari, kg per concimi	AVVERSITÀ	VARIETÀ TRATTATE	NOTE	METEO
									 
									 
									 
									 
									 
									 
									 
									 
									 
									 
									 
									 
									 

PRATICHE COLTURALI - TRATTAMENTI FUNGICIDI - INSETTICIDI - ACARICIDI - CONCIMAZIONI, ECC.

(vedi esempi di compilazione)

DATA (g - m)	OPERAZIONE COLTURALE	PRODOTTO COMMERCIALE IMPIEGATO O TITOLO CONCIME	TEMPO DI CARENZA	DOSE/HL (g o cc) solo trattamenti e conc. fogliari	QUANTITÀ DISTRIBUITA hl per trattamenti e conc. fogliari, kg per concimi	AVVERSITÀ	VARIETÀ TRATTATE	NOTE	METEO
									
									
									
									
									
									
									
									
									
									
									
									
									
									
									
									
									
									
									
									
									
									
									
									
									
									
									
									

PRATICHE COLTURALI - TRATTAMENTI FUNGICIDI - INSETTICIDI - ACARICIDI - CONCIMAZIONI, ECC.

(vedi esempi di compilazione)

DATA (g - m)	OPERAZIONE CULTURALE	PRODOTTO COMMERCIALE IMPIEGATO O TITOLO CONCIME	TEMPO DI CARENZA	DOSE/HL (g o cc) solo trattamenti e conc. fogliari	QUANTITÀ DISTRIBUITA hl per trattamenti e conc. fogliari, kg per concimi	AVVERSITÀ	VARIETÀ TRATTATE	NOTE	METEO
									  
									  
									  
									  
									  
									  
									  
									  
									  
									  
									  
									  
									  

PRATICHE COLTURALI - TRATTAMENTI FUNGICIDI - INSETTICIDI - ACARICIDI - CONCIMAZIONI, ECC.

(vedi esempi di compilazione)

[illegible]

PRATICHE COLTURALI - TRATTAMENTI FUNGICIDI - INSETTICIDI - ACARICIDI - CONCIMAZIONI, ECC.

(vedi esempi di compilazione)

DATA (g - m)	OPERAZIONE CULTURALE	PRODOTTO COMMERCIALE IMPIEGATO O TITOLO CONCIME	TEMPO DI CARENZA	DOSE/HL (g o cc) solo trattamenti e conc. fogliari	QUANTITÀ DISTRIBUITA hl per trattamenti e conc. fogliari, kg per concimi	AVVERSITÀ	VARIETÀ TRATTATE	NOTE	METEO
									  
									  
									  
									  
									  
									  
									  
									  
									  
									  
									  
									  
									  

PRATICHE COLTURALI - TRATTAMENTI FUNGICIDI - INSETTICIDI - ACARICIDI - CONCIMAZIONI, ECC.

(vedi esempi di compilazione)

DATA (g - m)	OPERAZIONE COLTURALE	PRODOTTO COMMERCIALE IMPIEGATO O TITOLO CONCIME	TEMPO DI CARENZA	DOSE/HL (g o cc) solo trattamenti e conc. fogliari	QUANTITÀ DISTRIBUITA hl per trattamenti e conc. fogliari, kg per concimi	AVVERSITÀ	VARIETÀ TRATTATE	NOTE	METEO
									  
									  
									  
									  
									  
									  
									  
									  
									  
									  
									  
									  
									  

PRATICHE COLTURALI - TRATTAMENTI FUNGICIDI - INSETTICIDI - ACARICIDI - CONCIMAZIONI, ECC.

(vedi esempi di compilazione)

DATA (g - m)	OPERAZIONE CULTURALE	PRODOTTO COMMERCIALE IMPIEGATO O TITOLO CONCIME	TEMPO DI CARENZA	DOSE/HL (g o cc) solo trattamenti e conc. fogliari	QUANTITÀ DISTRIBUITA hl per trattamenti e conc. fogliari, kg per concimi	AVVERSITÀ	VARIETÀ TRATTATE	NOTE	METEO
									  
									  
									  
									  
									  
									  
									  
									  
									  
									  
									  
									  
									  

NB. L'utilizzo per l'irrigazione di acque luride non trattate non è ammesso.

IRRIGAZIONI E PIOGGE Gestione consorziale: ☐ Sì ☐ No ☐ In parte															compilare solo per aziende non comprese in consorzi irrigui		
DATA* OPPURE PERIODO**		NOTE	APPEZZAMENTI****										(N°) IRRIGATORI	PORTATA IRRIGATORI (L/H)	ORE IRRIGAZIONE (N°)	VOLUME DI ADACQUAMENTO (mm o litri) PER OGNI INTERVENTO * OPPURE PERIODO **	VOLUME DI ACQUA (mm) PER OGNI PIOGGIA
IL GIORNO O DAL GIORNO***	AL GIORNO		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
(es. data) 05/05	-		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10				30 mm	5 mm
			11	12	13	14	15	16	17	18	19	20					
			21	22	23	24	25	26	27	28	29	30					
(es. periodo) 01/05	30/09	ogni 3 giorni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10				330 mm	345 mm
			11	12	13	14	15	16	17	18	19	20					
			21	22	23	24	25	26	27	28	29	30					
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
			11	12	13	14	15	16	17	18	19	20					
			21	22	23	24	25	26	27	28	29	30					
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
			11	12	13	14	15	16	17	18	19	20					
			21	22	23	24	25	26	27	28	29	30					
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
			11	12	13	14	15	16	17	18	19	20					
			21	22	23	24	25	26	27	28	29	30					
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
			11	12	13	14	15	16	17	18	19	20					
			21	22	23	24	25	26	27	28	29	30					
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
			11	12	13	14	15	16	17	18	19	20					
			21	22	23	24	25	26	27	28	29	30					
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
			11	12	13	14	15	16	17	18	19	20					
			21	22	23	24	25	26	27	28	29	30					

LA REGISTRAZIONE di IRRIGAZIONI E PIOGGE è OBBLIGATORIA PER TUTTE LE AZIENDE CHE GESTISCONO DIRETTAMENTE L'IRRIGAZIONE.

IN CASO DI GESTIONE CONSORTILE (CMF ECC.) I DATI DI IRRIGAZIONE E PIOGGIA SARANNO ACQUISITI DIRETTAMENTE DA APOT ATTRAVERSO I CONSORZI.

* IRRIGAZIONE PER ASPERSIONE: data e volume d'irrigazione utilizzato per ogni intervento.

** MICROIRRIGAZIONE O AZIENDE CON SUPERFICIE TOTALE INFERIORE A 1 HA: volume di irrigazione per l'intero ciclo colturale (o per intervalli inferiori) prevedendo l'indicazione delle date di inizio e fine irrigazione.

*** Se la registrazione è relativa ad un giorno preciso è sufficiente la compilazione solo del primo campo (IL GIORNO o DAL GIORNO).

**** I numeri progressivi indicano lo stesso ordine degli appezzamenti del catasto.

IRRIGAZIONI E PIOGGE Gestione consorziale: ☐ Sì ☐ No ☐ In parte

compilare solo per aziende non comprese in consorzi irrigui

DATA * OPPURE PERIODO**		NOTE	APPEZZAMENTI****										(N°) IRRIGATORI	PORTATA IRRIGATORI (L/H)	ORE IRRIGAZIONE (N°)	VOLUME DI ADACQUAMENTO (mm o litri) PER OGNI INTERVENTO * OPPURE PERIODO **	VOLUME DI ACQUA (mm) PER OGNI PIOGGIA
IL GIORNO O DAL GIORNO***	AL GIORNO																
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
			11	12	13	14	15	16	17	18	19	20					
			21	22	23	24	25	26	27	28	29	30					
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
			11	12	13	14	15	16	17	18	19	20					
			21	22	23	24	25	26	27	28	29	30					
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
			11	12	13	14	15	16	17	18	19	20					
			21	22	23	24	25	26	27	28	29	30					
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
			11	12	13	14	15	16	17	18	19	20					
			21	22	23	24	25	26	27	28	29	30					
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
			11	12	13	14	15	16	17	18	19	20					
			21	22	23	24	25	26	27	28	29	30					
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
			11	12	13	14	15	16	17	18	19	20					
			21	22	23	24	25	26	27	28	29	30					
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
			11	12	13	14	15	16	17	18	19	20					
			21	22	23	24	25	26	27	28	29	30					
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
			11	12	13	14	15	16	17	18	19	20					
			21	22	23	24	25	26	27	28	29	30					
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
			11	12	13	14	15	16	17	18	19	20					
			21	22	23	24	25	26	27	28	29	30					
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
			11	12	13	14	15	16	17	18	19	20					
			21	22	23	24	25	26	27	28	29	30					
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
			11	12	13	14	15	16	17	18	19	20					
			21	22	23	24	25	26	27	28	29	30					

Per rafforzare l'attenzione dell'agricoltore verso l'importanza di un'armonica integrazione tra l'attività agricola e l'ecosistema, si ritiene utile raccogliere anche una prima informazione a proposito dell'applicazione di alcune "pratiche ecologiche".

PRATICHE ECOLOGICHE (in uno o più appezzamenti)		
Pratiche ecologiche per l'ambiente	Pratiche ecologiche di prevenzione	Tecniche alternative di difesa
☐ Arbusti, cespugli o siepi ☐ Muri a secco ☐ Nidi artificiali per uccelli e pipistrelli ☐ Pratica di compostaggio, anche domestico ☐ Raccolta differenziata, anche domestica ☐ Uso di confezioni che riducono la necessità di smaltimento come rifiuti speciali ☐ Inerbimento interfilare con prato polifita ☐ Sfalcio lasciando in loco l'erba tagliata ai fini dell'aumento della sostanza organica e dei micro mammiferi ☐	☐ Utilizzo varietà resistenti ☐ Controllo delle malerbe ☐ Corretta gestione del suolo ☐ Esecuzione della potatura ☐ Corretta concimazione ☐ Sgrondo delle acque ☐ Coltura protetta con telo antipioggia ☐ Utilizzo materiale vivaistico sano (Certificato di assenza di malattie) ☐ Estirpazione piante malate ☐ Impianto a fila singola ☐ Raccolta tempestiva dei frutti e successiva eliminazione di tutte le forme vitali per ridurre l'inoculo di <i>Drosophila S.</i> ☐	☐ Uso trappole a feromoni ☐ Uso di trappole alimentari * ☐ Pratiche di Confusione sessuale * ☐ Coltura protetta con reti antinsetto ☐ Diradamento manuale di completamento ☐ Impiego di prodotti fitosanitari non di sintesi ☐ Alternanza di prodotti fitosanitari per non creare resistenza ☐ Eliminazione delle malerbe tramite sfalcio ☐ Ausilio di insetti/acari utili (predatori o parassitoidi) e/o di funghi o batteri entomopatogeni ☐ Uso di telo pacciamatura in alternativa al diserbo ☐

* In caso di risposta affermativa, queste pratiche vanno riportate nel prospetto relativo alla registrazione dei trattamenti, come normali interventi fitosanitari negli appezzamenti interessati.

Coltura: ☐ fragola ☐ lampone ☐ mora ☐ mirtillo ☐ ribes ☐ ciliegio ☐

Appezamenti: **Data manutenzione stazione:**

Composizione vasca A (capienza litri)

[illegible]

Composizione vasca B (capienza litri)

[illegible]

Composizione vasca C (capienza litri)

[illegible]

Data preparazione vasche	
--------------------------------	--

Coltura: ☐ fragola ☐ lampone ☐ mora ☐ mirtillo ☐ ribes ☐ ciliegio ☐

Appezzamenti: Data manutenzione stazione:

Composizione vasca A (capienza litri)

[illegible]

Composizione vasca B (capienza litri)

[illegible]

Composizione vasca C (capienza litri)

[illegible]

Data preparazione vasche	
--------------------------------	--

[illegible]

Coltura: ☐ fragola ☐ lampone ☐ mora ☐ mirtillo ☐ ribes ☐ ciliegio ☐

Appezzamenti: Data manutenzione stazione:

Composizione vasca A (capienza litri)

[illegible]

Composizione vasca B (capienza litri)

[illegible]

Composizione vasca C (capienza litri)

[illegible]

Data
preparazione
vasche

Coltura: ☐ fragola ☐ lampone ☐ mora ☐ mirtillo ☐ ribes ☐ ciliegio ☐

Appezzamenti: Data manutenzione stazione:

Composizione vasca A (capienza litri)

[illegible]

Composizione vasca B (capienza litri)

[illegible]

Composizione vasca C (capienza litri)

[illegible]

Data preparazione vasche	
--------------------------------	--

[illegible]

Coltura: ☐ fragola ☐ lampone ☐ mora ☐ mirtillo ☐ ribes ☐ ciliegio ☐

Appezzamenti: Data manutenzione stazione:

Composizione vasca A (capienza litri)

[illegible]

Composizione vasca B (capienza litri)

[illegible]

Composizione vasca C (capienza litri)

[illegible]

Data preparazione vasche	
--------------------------------	--

Coltura: ☐ fragola ☐ lampone ☐ mora ☐ mirtillo ☐ ribes ☐ ciliegio ☐

Appezzamenti: Data manutenzione stazione:

Composizione vasca A (capienza litri)

[illegible]

Composizione vasca B (capienza litri)

[illegible]

Composizione vasca C (capienza litri)

[illegible]

Data preparazione vasche	
--------------------------------	--

[illegible]

Coltura: ☐ fragola ☐ lampone ☐ mora ☐ mirtillo ☐ ribes ☐ ciliegio ☐

Appezzamenti: Data manutenzione stazione:

Composizione vasca A (capienza litri)

[illegible]

Composizione vasca B (capienza litri)

[illegible]

Composizione vasca C (capienza litri)

[illegible]

Data preparazione vasche	
--------------------------------	--

INFORMATIVA IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI DEI SOCI CONFERITORI DI COOPERATIVE AGRICOLE

Gentile produttore,
ai sensi dell'art. 12 del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR" o "Regolamento"),
ed in generale in osservanza del principio di trasparenza previsto dal Regolamento medesimo, siamo a fornire le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali.

1. IL TITOLARE del trattamento

Il titolare del trattamento (cioè il soggetto che determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali) è **APOT SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA** (di seguito APOT), Associazione di Organizzazioni di Produttori, con sede a Trento, via Brennero 322, P.Iva 01386220220, tel. 0461-824001, PEC: apot@pec.cooperazione-trentina.it.

2. QUALI DATI trattiamo?

Saranno oggetto di trattamento le seguenti categorie di dati comuni:

- a) dati anagrafici, (nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, e-mail ed altri recapiti) codice fiscale o partita IVA;
- b) dati relativi al conferimento dei beni da lei prodotti;
- c) dati tecnici e informazioni riguardanti la coltivazione e la produzione contenuti nel quaderno di campagna (modalità, quantità, qualità, utilizzo di fitofarmaci o altri specifici prodotti, possesso di certificazioni);
- d) inventario delle superfici produttive (catastino ortofrutticolo);
- e) analisi su campioni nell'ambito del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI);
- f) dati tecnici e informazioni riguardanti le colture rilevati durante nostri controlli tecnici.

3. Dove abbiamo reperito i suoi dati?

I dati di cui al punto 2 lettera e) e f) saranno raccolti direttamente presso di lei.
I dati di cui al punto 2 lettere a), b), c) e d) ci sono stati forniti, in qualità di titolari, dalla cooperativa di cui lei è socio (facente capo alla O.P. nostra socia).

4. Perché trattiamo i suoi dati e su quali basi?

FINALITÀ e BASE GIURIDICA

4.1 GESTIONE E VERIFICA DEL RISPETTO DEL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA

In quanto produttore associato al sistema APOT aderisce al Disciplinare di Produzione Integrata. I suoi dati saranno quindi trattati per verificare il rispetto del DPI attraverso:

- prelievi e controlli di campioni della sua produzione (in diverse fasi);
- sopralluoghi in campo;
- verifiche del suo quaderno di campagna.

Inoltre, i suoi dati saranno trattati per l'erogazione di sanzioni in caso di irregolarità nel rispetto del DPI.

Base giuridica del trattamento: adempimento di obblighi normativi. Infatti, APOT è stata individuata (Reg. delib. n. 1675/2014) dalla Provincia Autonoma di Trento quale soggetto che ha il compito di effettuare controlli, analisi e applicare san-

zioni nell'ambito della Produzione Integrata (per gli impegni in campo ambientale che le O.P. sono chiamate a rispettare, la fonte normativa è il Reg. UE 892/2017). Al fine di adempiere a questi suoi compiti APOT necessita dei dati dei soci delle cooperative facenti capo alle O.P. nostre socie.

MONITORAGGIO SCOPAZZI

Tratteremo i suoi dati anche per il monitoraggio della patologia "Apple proliferation fitoplasma" (scopazzi) in quanto la cooperativa e l'OP di appartenenza hanno deliberato l'obbligatorietà di tale controllo anche per agevolare il socio al rispetto di quanto previsto dal DM 23 febbraio 2006 "Misure per la lotta obbligatoria contro il phytoplasma apple proliferation".

Tale attività comporta la necessità di recarsi fisicamente presso i suoi appezzamenti per effettuare i controlli. In tale ambito i suoi dati di contatto saranno utilizzati per comunicarle l'esito dei controlli effettuati.

Base giuridica del trattamento: esecuzione di un contratto, in quanto socio di una delle cooperative facenti capo ad una delle O.P. socie di APOT.

4.2 INFORMATIZZAZIONE DEL QUADERNO DI CAMPAGNA

Tratteremo i suoi dati anche per informatizzare il suo quaderno di campagna in quanto la cooperativa e l'O.P. di appartenenza hanno deliberato l'obbligatorietà di tale adempimento. Tali dati saranno quindi caricati sull'apposito portale.

Base giuridica del trattamento: esecuzione di un contratto, in quanto socio di una delle cooperative facenti capo ad una delle O.P. socie di APOT.

4.3 TENUTA DEL CATASTO ORTOFRUTTICOLO

Tratteremo i suoi dati anche per la tenuta del catasto ortofrutticolo della sua azienda, per la gestione di parte dei finanziamenti legati ai piani operativi e del Sistema Informativo Agricolo Nazionale e/o provinciale ed agli obblighi ad esso correlati.

Base giuridica del trattamento: adempimento di obblighi normativi, in particolare riconducibili al Reg. UE 1308/2013 OCM Ortofrutta.

4.4 GESTIONE DEI CONFERIMENTI

Tratteremo i suoi dati di conferimento, come forniti dalle Cooperative di appartenenza direttamente o attraverso la O.P. di riferimento, per agevolare il rispetto degli obblighi derivanti dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale e/o Provinciale.

Base giuridica del trattamento: esecuzione di un contratto, in quanto socio di una delle cooperative facenti capo ad una delle O.P. socie di APOT.

4.5 INVIO DI COMUNICAZIONI

Tratteremo i suoi dati anche per inviarle comunicazioni riguardo all'attività da noi svolta e per inviarle la rivista "Mondo Apot".

Base giuridica del trattamento: legittimo interesse.

5. Come tratteremo i suoi dati?

Il trattamento sarà effettuato mediante l'utilizzo di sistemi manuali e automatizzati e solamente da soggetti autorizzati ai sensi di legge all'assolvimento di tali compiti. Nel processo di trattamento saranno inoltre impiegate misure adeguate a garantire la riservatezza dei dati.

6. Per quanto conserveremo i suoi dati?

Conserveremo i dati raccolti in relazione alla finalità di cui al punto 4.1, 4.2, 4.3., 4.4. per il tempo previsto dalla normativa che impone il trattamento e, in ogni caso, per non più di 5 anni dalla risoluzione del suo rapporto con la cooperativa di cui è socio.

Conserveremo i dati raccolti per la finalità di cui al punto 4.5 per un periodo massimo di due anni dal momento di risoluzione del suo rapporto con la cooperativa di cui è socio o dalla cessazione della carica ricoperta.

7. A chi comunicheremo i suoi dati?

Tutti i dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati, esclusivamente per le finalità sopra specificate, a:

- soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informatico;
- soggetti che forniscono attività di consulenza legale/amministrativa/fiscale;
- enti assicurativi;
- società editoriali o simili;
- amministrazione finanziaria;
- istituti di credito;
- autorità e organi di vigilanza e controllo;
- istituzioni o enti pubblici;
- organismi privati collegati al comparto agricolo;
- società controllate;
- enti pubblici o privati che si occupano di certificazioni.

I dati personali non sono soggetti a diffusione.

8. Dove tratteremo i suoi dati?

Tratteremo i suoi dati sul territorio europeo e non li trasferiremo in paesi extra UE.

9. Quali sono i SUOI DIRITTI?

Abbiamo l'obbligo di rispondere alle sue richieste di conoscere come e perché vengono trattati i suoi dati; di **correggere** dati sbagliati, integrare dati incompleti e aggiornare dati non più esatti; se da lei richiesto, di **cancellare** i dati e di **limitare** il trattamento; di fornirle in un formato elettronico di uso comune e leggibile i **dati personali** che La riguardano o di **trasmetterli** ad altro Titolare da lei indicato.

10. Come può esercitare i suoi diritti?

Per contatti specificamente relativi alla tutela dei dati personali, compreso l'esercizio dei diritti, si indica in particolare l'indirizzo e-mail: info@apot.it al quale si prega di voler rivolgere le Vostre eventuali richieste.

11. A chi può rivolgersi in caso di nostre mancanze?

Lei ha il diritto inoltre di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11, 00187 Roma (RM), protocollo@pec.gdgp.it, www.garanteprivacy.it